



COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE

PROVINCIA DI LATINA

SERVIZI AL CITTADINO

Tel. 0771 607822 Fax 0771608856

e-mail: segreteria@comune.santicosmaedamiano.lt.it



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 34 del Reg.

OGGETTO: Approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-16.

Data 16/04/2014

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì SEDICI del mese di APRILE alle ore 12:00 nella Casa Comunale.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei sottoelencati componenti:

- | | |
|-------------------------|-------------------------------|
| 1) DI SIENA VINCENZO | - SINDACO – PRESIDENTE |
| 2) PETRUCCELLI VINCENZO | - VICE SINDACO
(Parentone) |
| 3) CASSETTA CARMELA | - ASSESSORE |
| 4) IANNIELLO ANTONIO | - ASSESSORE |
| 5) VICCARO EMANUELE | - ASSESSORE |

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa Massimina DE FILIPPIS

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sindaco Dott. Vincenzo DI SIENA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica

Visto il parere favorevole di conformità Amministrativa

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", che prevede, tra l'altro:

- la proposta, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un Piano Nazionale Anticorruzione, da approvare da parte della C.I.V.I.T., ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) (art.1, comma 2, lett.b; art.1, comma 4, lett.c);
- la nomina, in ciascuna Amministrazione, di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, che negli Enti Locali è individuato di norma nel Segretario Generale (art.1, comma 7);
- l'approvazione da parte di ogni Pubblica Amministrazione di un Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1, comma 5 e 8);
- l'applicazione delle misure previste dalla legge in questione anche per gli Enti Locali, previa intesa in sede di Conferenza unificata (art.1, comma 60 e 61);

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'art.1, comma 35, della Legge 190/2012;

Considerato che:

- il D.Lgs. 33/2013, all'art. 1, definisce la trasparenza come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", riprendendo la nozione di trasparenza già introdotta dall'art. 11 del D. Lgs. 150 del 27/10/2009;
- il Decreto in questione costituisce una sorta di Testo Unico in materia di trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, in parte riordinando norme esistenti, in parte introducendo una serie di nuovi istituti e nuovi obblighi (accesso civico, nomina del Responsabile della trasparenza, sanzioni, etc.);

Vista la delibera n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, adottata il 4 luglio 2013 dalla C.I.V.I.T., ora ANAC, nella quale fra l'altro si precisa:

- che tutte le Amministrazioni Pubbliche (compresi pertanto gli Enti Locali) sono tenute, ai sensi dell'art. 10 del Decreto trasparenza, all'adozione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è delineato come strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano di prevenzione della corruzione, pur se ad esso strettamente collegato, considerato che il Programma di norma integra una sezione del predetto Piano";

Visti altresì:

- l'intesa n. 79/CU/2013 tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della L. 190/2012;
- la deliberazione n. 72/2013 della C.I.V.I.T. - Autorità Nazionale Anticorruzione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, che tra l'altro, oltre a delineare le modalità di predisposizione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione, fornisce una precisa definizione di corruzione, come comprensiva "delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati", tale da ricoprendere "non solo l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del Codice Penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un malfunzionamento dell'Amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab esterno, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo";
- la deliberazione n. 75/2013 della C.I.V.I.T. - Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni";
- la deliberazione n. 12/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "In tema di organo competente ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione negli Enti Locali";

Dato atto che:

- il Sindaco Dott. Di Siena Vincenzo con proprio Decreto n. 532 del 15/01/2014 ha provveduto a nominare quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente la Dott.ssa Massimina De Filippis, Segretario Comunale;
- il Sindaco Dott. Di Siena Vincenzo con proprio Decreto n. 1414 del 05/02/2014 ha provveduto a nominare quale Responsabile della Trasparenza dell'Ente il Dott. Walter Gagliardi, Vice Segretario Comunale;
- l'Ente ha provveduto ad approvare il proprio Codice di Comportamento, con deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 26 marzo 2014, previa procedura aperta partecipata, come previsto dall'art. 54, comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. 6 novembre 2012, n.190;
- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ha provveduto a predisporre apposita proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014 - 2016 secondo quanto richiesto dal Piano Nazionale Anticorruzione;
- il Responsabile della Trasparenza ha provveduto a predisporre apposita proposta di Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016;
- nell'elaborazione del piano si è tenuto conto delle osservazioni e dei suggerimenti pervenuti dal Nucleo di valutazione;

Ritenuto, pertanto, di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente 2014-2016, di cui il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 costituisce un allegato;

Visto il documento completo costituito dal Piano integrato con il Programma, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Segretario Comunale e dal Vice Segretario Comunale, rispettivamente nella loro qualità di responsabile per la prevenzione della corruzione e responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 49, I comma, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

1. Di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016 ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016, che del Piano ne costituisce una parte, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre che il Piano ed il Programma saranno pubblicizzati mediante:
 - pubblicazione sul sito internet istituzionale nelle apposite sottosezioni della sezione "Amministrazione Trasparente";
 - trasmissione via e-mail a ciascun dipendente e collaboratore in Servizio;
 - trasmissione via e-mail a nuovi dipendenti e collaboratori in caso di instaurazione di nuovi rapporti di lavoro;
3. Di dare atto che sull'applicazione delle misure contenute nel Piano e nel Programma vigileranno il Responsabile della Trasparenza e Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ciascuno per quanto di competenza, i Responsabili di Posizione Organizzativa, il Nucleo di Valutazione, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, e tutti i dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione, per quanto di competenza;
4. Di dare atto che il Piano ed il Programma sono da considerarsi quali strumenti di programmazione dell'Ente per il triennio 2014 - 2016, congiuntamente alla Relazione Previsionale Programmatica, al Piano Esecutivo di Gestione ed al Piano della Performance;
5. Di disporre la trasmissione del Piano e del Programma al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità stabilite dalle disposizioni citate in premessa (pubblicazione su sito internet ed invio link);
6. Di dichiarare, con separata ed esplicita votazione portante lo stesso esito della votazione principale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – quarto comma - T.U.E.L - D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Vincenzo DI SIENA

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Massimina DE FILIPPIS

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il 23 APR. 2014 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

li 23 APR. 2014



Prot. N. 4660 del 23 APR. 2014

Per copia conforme ad uso amministrativo.

li 23 APR. 2014

